

e di Gier. & in varijsimi luoghi quasi tutti i Dotto-
ri che se bene la grandezza di Christo si è mo-
strata sempre chiarissima; egli nondimeno all'hora
principalmente pare, che habbia santamente ambito
di mostrarli grãde; quãdo altri con istudio maggio-
re ha cercato più di abbasarlo, e di mortificarlo. Per
questo diceua: *Si exaltatus fuero omnia traham ad*
me ipsum; per questo *cum exaltaueritis filium ho-*
minis, tunc cognoscetis, quia ego sum, e per questo,
quando lo voleuano far Re fuggiua nel deserto, e
quando voleuano ammazzarlo entrava trionfan-
te in Gierusalemme: per questo, se veniua a Regi
ad adorarlo, si faceua trouare in vna cosa vile; e se
veniua a manigoldi per ucciderlo, si faceua vede-
re a far miracoli: per questo, se era uino, e libero,
chiedeua vn poco d'acqua; e se era confitto nella
croce, donaua il Paradiso: per questo co i mendici,
e poveri gli amaua, e gli laudaua, come alla donna
del Gazofilatio; e co i ricchi, e grandi brauana, e mi-
nacciua: *Quid me tentatis hipocrite?* per questo
nelle pouere case entrava uolontieri: *Intrauit in do-*
mus Simonis; e nelle case de' Regoli non si degno
discendere, e per questo finalmente con la potèza
sua giouaua quasi sempre; ma quando gli erano fat-
ti ostacoli, all'hora sapeua mutar mano, e con la
istessa forza si faceua temere: Come occorre a pun-
to in quel fiume regio, ilquale chiaro limpido, e
tranquillo, se ne scenda in verso il mare, che se tal-
hora da dispettosa mano gli viene con ritegno; od
argine impedito il corso; pare che da principio
fermi il passo, a rimirar l'ingiuria, che gli è fatta;
e poi che quasi gonfiando a poco a poco di sde-
gno e d'ira fatto tutto spuma, scuota le humide
chiome, rompa il ritegno stacassi l'argine, e
con ispumosi riuolgimenti o percipitosamente va-
da a sboccare in mare, o quel ch'è peggio, s'ormen-

Christo,
quando si
mostraua
grande.

Io. 12.

Io. 8.

Io. 4.

Matth. 23.

Matt. 2.

Io. 11.

Io. 4.

Luc. 23.

Luc. 4.

Matth. 23.

Luc. 4.

Io. 4.

Fiume,
che rom-
pe l'argi-
ne.